



Comitato Palio Borgo Torretta

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 07/12/2023

Il giorno 07/12/2023 alle ore 21.00 presso la sede posta in Asti, C.so Ivrea n.6, in seconda convocazione si è riunita l'assemblea straordinaria dell'Associazione "Comitato Palio Borgo Torretta", regolarmente convocata in data 23/11/2023 con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione modifiche statutarie a seguito degli adeguamenti necessari alle disposizioni inderogabili del decreto legislativo 117/2017 e ss.mm.
- Modifica denominazione sociale

Alla convocazione era allegato il testo dello statuto da adottare, preventivamente approvato dal Comitato Esecutivo.

Ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis D.L. 198/2022 conv. In Legge 14/2023, per la sua validità il quorum è quello previsto dallo statuto per le assemblee ordinarie.

Sono presenti personalmente i seguenti numero 64 associati in regola con il tesseramento sociale aventi diritto di voto: Davide Penna, Giulia Fedele, Luca Perosino, Carmela Papace, Federica Pontiroli, Donatella Finello, Angelo Sicurella, Giorgio Matelli, Giulia Serratore, Giuseppe Serratore, Liliana Pipia, Valentina Milazzo, Mattia Ladame, Claudio Carrer, Magherita Tortoriello, Ombretta Maria Fantauzzi, Valentina Vicentini, Fabio Ragusa, Jhonny Falco, Roberto Grasso, Carla Gianotti, Luciana Tarantino, Nicole Di Marco, Luca Giuliani, Pasquale Quaratino, Luca Colucciello, Neil Palladino, Claudia Adamò, Daniele Peraino, Giovanna Cestari, Christian Galluzzo, Lorenzo Stefanato, Sara Borgetto, Tiffany Guerrini, Martina Stefanato, Christian Matelli, Mauro Vicentini, , Elga Barberis Antonio Corrado, Andrea Braccini, Giovanni Spandonaro, Franco Braccini, Barbara Valsasna, Alberto Ferrero, Marco Carniato, Stefania Pavan, Gianluca Tebani, Marco Argenta, Marco Crosetti, Marco Iorillo, Sabrina Rosio, Andrea Cerrato, Omar Magnetti, Davide Morriello, Bruno Vicentini, Alessia Valle, Luca Truglio, Alice Cantarella, Michele Pietragalla, Marika Altomonte, Francesca Astemio, Alessia Cilia, Roxana Monteanu, Francesco Merlo.

Il Rettore nonché rapp.te legale del Comitato Palio Borgo Torretta Sig. Davide Penna assume la presidenza dell'assemblea e propone alla stessa assemblea che la sig.ra Giulia Fedele svolga la funzione di segretario verbalizzante.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Rettore inizia la riunione illustrando le motivazioni per cui è necessario adeguare lo statuto vigente alle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017, adottando anche un nuovo testo e dando atto che le modifiche si presume siano note a tutti i soci in quanto inviate preventivamente anche in modalità telematica.

Anche la modifica della denominazione sociale è necessaria secondo quanto previsto dall'articolo 35 comma 5 del decreto legislativo 117/2017, che dispone che "la denominazione sociale deve contenere l'indicazione di associazione di promozione sociale o l'acronimo APS."

Terminata l'illustrazione si procede alla lettura articolo per articolo da parte del Rettore dopodichè uditi gli interventi degli associati presenti, il Rettore dichiara aperte le votazioni, che si sono svolte in modo palese, per alzata di mano.

Mette pertanto in votazione l'adozione del nuovo statuto con decorrenza dal 01 gennaio 2024, che viene approvato all'unanimità dei presenti aventi diritto di voto.

Mette poi in votazione l'adozione della nuova denominazione sociale, che viene approvata all'unanimità dei presenti aventi diritto di voto.

L'Assemblea, inoltre, dà mandato al suo Rettore, che può in merito incaricare un proprio delegato, di registrare il presente verbale al quale sarà allegato, come parte integrante, lo statuto approvato e di procedere al compimento di tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione nel RUNTS e per il deposito di copia dello statuto stesso presso il Comune di Asti e presso gli enti cui si rendesse necessario.

Lo statuto modificato e approvato viene redatto in duplice copia originale e firmato dal Rettore in qualità di legale rappresentante dell'associazione e dal segretario.

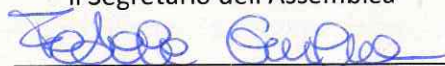
Alle ore 23.05 non avendo altri argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea ha avuto termine.

Asti, 07/12/2023

il Rettore

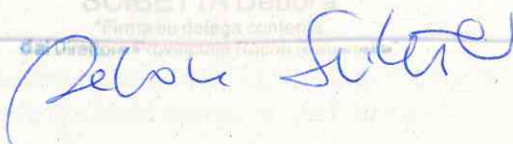


il Segretario dell'Assemblea



Reg. no. in Asti II 29103/2024
N° 298 FRI 3
ESATTO 275,72
(Euro) DUECENTO SETTANTACINQUE, 72
IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO (*)
SCIBETTA Debora

Firma o delega conferita




Statuto dell'Associazione di promozione sociale

COMITATO PALIO BORGO TORRETTA NOSTRA SIGNORA DI LOURDES APS

Articolo 1 DENOMINAZIONE – SEDE

- 1.1 Con il presente atto è costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e delle leggi regionali in vigore, l'Associazione non riconosciuta di promozione sociale denominata "COMITATO PALIO BORGO TORRETTA NOSTRA SIGNORA DI LOURDES APS" ("Comitato Palio Borgo Torretta") sotto l'egida della propria Parrocchia denominata "Nostra Signora di Lourdes" di Asti.
- 1.2 La sede ufficiale del Comitato Palio Borgo Torretta è ubicata nei confini del Borgo medesimo così come prescritto dal Regolamento del Palio di Asti e precisamente in Corso Ivrea n. 6 presso il Comune di Asti.
- 1.3 L'eventuale trasferimento della sede all'interno degli stessi confini del Borgo nel Comune di Asti non costituisce modifica statutaria.

Articolo 2 COSTITUZIONE - AMBITO TERRITORIALE - FORME DI ATTIVITÀ

- 2.1 Il Comitato Palio Borgo Torretta riunisce in associazione tutte le persone fisiche che intendono operare attivamente al fine dello svolgimento coordinato delle attività di promozione e tutela del territorio della comunità di appartenenza mediante la valorizzazione delle peculiarità storiche, artistiche, culturali, naturalistiche, sociali e turistiche favorendo il miglioramento della vita dei borghigiani e associati.
- 2.2 Il Comitato Palio Borgo Torretta, soggetto di diritto privato costituito su base volontaria, non ha finalità di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm., avvalendosi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati. In particolare, l'associazione qui costituita ha per scopo principale la partecipazione alla Corsa del Palio di Asti, nonché l'organizzazione di qualunque manifestazione avente carattere folkloristico, culturale, sportivo e filantropico, atto a rendere sempre più vivo e popolare l'ideale del Borgo Torretta.
- 2.3 Il Comitato Palio Borgo Torretta è un'associazione apolitica e apartitica.
- 2.4 Il Comitato Palio Borgo Torretta condivide le finalità a cui si ispira il Comune di Asti per quanto concerne il Palio di Asti nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti previsti e, per quanto non espressamente stabilito, nel rispetto delle norme del Codice Civile.

Articolo 3 COLORI - INSEGNE

- 3.1 I colori ufficiali del Comitato Palio Borgo Torretta sono: Bianco – Rosso - Blu.
- 3.2 L'insegna ufficiale è la torre medievale di vedetta merlata con bandiera a due punte sveltanti in Bianco – Rosso – Blu.

Articolo 4 OGGETTO SOCIALE

4.1 Le attività di interesse generale che il Comitato Palio Borgo Torretta ha come oggetto sociale sono:

- a) svolgere fattiva opera per l'organizzazione degli eventi inerenti alla Corsa del Palio di Asti e alle manifestazioni correlate al Palio di Asti, proponendo alle amministrazioni competenti tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico, monumentale e ambientale;
- b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, ecc.) che servano a rendere migliore la qualità della vita degli associati e dei borghigiani.
- c) promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore del Borgo Torretta.
- f) aprire e gestire circoli per gli associati;
- g) stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per il raggiungimento dei fini sociali sopra riportati e nel senso più ampio.

Tali attività si identificano nelle seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm. (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera f) del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera i) del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso (ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera k) del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

4.2 Il Comitato Palio Borgo Torretta può inoltre esercitare, a norma dell'articolo 6 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale nonché dalle normative anche regionali e comunali anche regolamentari. Tali attività saranno individuate con delibera del Comitato Esecutivo.

Articolo 5 ASSOCIATI

5.1 Possono essere iscritti come associati tutti i Borghigiani, simpatizzanti e sostenitori, anche se non residenti stabilmente nel Borgo stesso, in possesso di tessera rilasciata dal Comitato Esecutivo a suo giudizio insindacabile. La richiesta di tesseramento dovrà essere presentata per iscritto al Comitato Esecutivo il quale nei 30 giorni successivi dovrà esprimere il suo parere a maggioranza semplice dei componenti. È prevista espressamente l'assenza di limiti e discriminazioni nell'accesso e partecipazione alla vita associativa secondo quanto disposto dall'articolo 35, comma 3, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm. ciò purché gli iscritti si impegnino a condividere gli scopi dell'associazione di cui ai precedenti artt. 1, 2 e 4 del presente Statuto.

5.2 Gli associati del Comitato Palio Borgo Torretta NSL si distinguono in: a) Soci ordinari;

b) Soci onorari.

- 5.3 Sono Soci ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Comitato Esecutivo. Possono essere iscritti come associati tutti i borghigiani interessati e altresì coloro che per motivazioni varie sono interessati all'attività e agli scopi del Comitato Palio Borgo Torretta.
- 5.4 Sono Soci onorari coloro che vengono denominati tali dall'Assemblea, su proposta del Comitato Esecutivo, per particolari meriti acquisiti nella vita del Comitato Palio Borgo Torretta nonché tutti i Rettori ed ex Rettori del Comitato Palio Borgo Torretta.
- 5.5 È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, fermo restando il diritto di recesso.
- 5.6 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.
- 5.7 Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno il loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati su iniziative che vengono di volta in volta intraprese dal Comitato Palio.

Articolo 6 DIRITTI-DOVERI DEI SOCI

- 6.1 Tutti gli associati, purché in regola con il versamento della quota associativa al momento dell'assemblea, hanno diritto:
- a) di voto per eleggere gli organi direttivi del Comitato Palio Borgo Torretta;
 - b) a essere eletti alle cariche direttive del Comitato Palio Borgo Torretta;
 - c) di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti del Comitato Palio Borgo Torretta;
 - d) a ricevere la Tessera di socio del Comitato Palio Borgo Torretta;
 - e) a ricevere le eventuali pubblicazioni del Comitato Palio Borgo Torretta;
 - f) a frequentare i locali del Comitato Palio Borgo Torretta;
 - g) a fruire dei servizi del Comitato Palio Borgo Torretta e a partecipare a tutte le sue attività;
 - h) a esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta al Comitato Esecutivo che provvederà a convocare il richiedente nel termine di 30 giorni. La documentazione presa in visione non potrà essere asportata nemmeno attraverso fotocopie o fotografie. Il richiedente potrà formulare richieste di informazioni sui documenti visionati.
- 6.2 Gli associati hanno l'obbligo di:
- a) rispettare lo Statuto e i regolamenti del Comitato Palio Borgo Torretta;
 - b) versare la quota associativa al Comitato Palio Borgo Torretta;
 - c) non operare in concorrenza con l'attività del Comitato Palio Borgo Torretta.
- 6.3 Il diritto di voto sarà automaticamente riconosciuto all'associato minorenne solo alla prima Assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore età. Il genitore, in rappresentanza dell'associato minorenne, non ha diritto di voto né di elettorato attivo e passivo. Gli associati minorenni non sono computati ai fini del raggiungimento dei quorum.

Articolo 7 AMMISSIONE E PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

- 7.1 L'ammissione di un nuovo associato viene decisa dal Comitato Esecutivo a seguito di specifica richiesta dell'interessato e del successivo versamento della quota associativa annuale, con l'osservanza delle seguenti modalità:

a) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo e-mail cui ricevere tutte le comunicazioni sociali; b) dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

L'adesione al Comitato Palio Borgo Torretta non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota annuale. E' comunque facoltà degli associati di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli della quota ordinaria. In caso di rifiuto di ammissione all'interessato dovrà essere comunicata la motivazione della deliberazione in forma scritta.

7.2 La quota associativa è intrasmissibile per atto fra vivi e non rivalutabile. Gli associati che abbiano cessato per qualsiasi motivo la propria appartenenza al Comitato Palio non possono chiedere la restituzione delle quote associative e di eventuali contributi versati, né possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione. La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena decadenza dello status di socio per morosità.

7.3 L'esclusione di un associato viene decisa dal Comitato Esecutivo per dimissioni o per morosità o per indegnità o qualora intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti dell'associato che violino lo Statuto ed i regolamenti del Comitato Palio oppure che senza adeguata ragione si metta in condizione di inattività prolungata. La motivazione dell'esclusione dovrà essere comunicata all'associato escluso in forma scritta. L'esclusione non potrà avere carattere discriminatorio.

7.4 I soci sono espulsi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al Comitato Palio ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità del Comitato Palio o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Comitato esecutivo a maggioranza dei suoi membri. Il socio espulso, avverso tale decisione, potrà presentare ricorso in assemblea dei soci, la quale se non appositamente convocata, nella successiva convocazione si pronuncerà in maniera definitiva.

Articolo 8 ORGANI

Sono organi del Comitato Palio:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) Il Rettore;
- c) il Comitato Esecutivo;
- d) il Collegio dei revisori dei conti, solo se obbligatorio per Legge (superamento dei limiti ex-art. 30, D. Lgs n. 117/2017) o se facoltativamente istituito dall'Assemblea;
- e) il Collegio dei probiviri.

Articolo 9 ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

9.1 L'Assemblea degli associati è costituita da tutti coloro che sono iscritti nel Libro degli associati, in regola con il tesseramento, entro il termine perentorio del 30 aprile a valere per l'anno solare in corso. Il termine del 30 aprile può essere prorogato per motivi di urgenza e indifferibilità dal Comitato Esecutivo su votazione a maggioranza dei presenti in riunione indetta dal Rettore, il termine potrà essere prorogato fino e non oltre il 31 luglio dell'anno solare a valere per l'anno solare in corso.

9.2 L'Assemblea deve essere convocata almeno due volte l'anno, una entro il 31 ottobre successivo alla Corsa del Palio, l'altra entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

9.3 L'Assemblea, è l'organo deliberativo, rappresenta l'universalità degli associati e le sue decisioni, prese in conformità alla legge, al presente Statuto e al Regolamento del Palio vigente, obbligano gli associati medesimi. Ogni associato esprime un voto. Non è ammesso il voto per delega. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

9.4 L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a) discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Comitato Esecutivo;
- b) eleggere e revocare i membri del Comitato Esecutivo e degli altri organi dell'associazione;
- c) approvare le linee generali del programma di attività del Comitato Palio;
- d) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- e) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai Soci espulsi;
- g) deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- h) deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione del Comitato Palio;
- i) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

9.5 All'Assemblea prendono parte tutti gli associati; quelli ordinari e onorari devono essere in regola con il versamento della quota sociale dell'anno solare in cui si svolge l'Assemblea.

9.6 Le assemblee, sia ordinaria sia straordinaria, sono presiedute dal Rettore in carica o in caso di sua assenza da un Vicerettore assistito dal Segretario. L'Assemblea ordinaria viene indetta dal Rettore che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza degli associati, almeno sette giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta ordinaria e/o elettronica ed in ogni caso, entro tale termine, mediante avviso affisso nella sede del Comitato Palio.

9.7 L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, sulla formazione del bilancio preventivo, sul programma di attività e sulle proposte del Comitato Esecutivo o degli associati.

9.8 L'Assemblea straordinaria, per le modifiche statutarie, in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. Tale quorum si applica anche per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

9.9 L'Assemblea per l'approvazione dei bilanci deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

9.10 L'Assemblea straordinaria è convocata:

- a) dal Rettore quando ne ravvisi la necessità;
- b) dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Comitato Esecutivo;
- c) a seguito di richiesta sottoscritta da almeno un terzo degli associati;
- d) per le modifiche del presente Statuto;
- e) per lo scioglimento del Comitato Palio.

9.11 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Rettore o da un Vicerettore in caso di assenza del primo e dal Segretario, consultabile da tutti gli associati presso la sede sociale.

Articolo 10 COMITATO ESECUTIVO

10.1 Il Comitato esecutivo è composto da sette membri, compreso il Rettore, viene eletto dall'Assemblea in seduta ordinaria, a scrutinio segreto, tra le persone fisiche associate che hanno diritto ciascuna ad indicare fino a massimo 3 preferenze. Alla convocazione del neo eletto Comitato Esecutivo provvede il Rettore.

10.2 I componenti del Comitato Esecutivo restano in carica due anni e sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Comitato Esecutivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea dei soci che può ratificare la nomina.

10.3 E' previsto l'accesso alla carica di membro del Comitato Esecutivo quantomeno dopo due anni consecutivi di tesseramento.

10.4 Il Comitato Esecutivo si riunisce ogni qual volta lo ritenga opportuno il Rettore e almeno una volta a bimestre oppure a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei suoi componenti.

10.5 Il Comitato Esecutivo decade se l'Assemblea degli associati non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario: in questo caso il Rettore dovrà, entro 15 giorni dal verificarsi dell'Assemblea in cui non è stato approvato il rendiconto, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Comitato Esecutivo.

10.6 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei componenti del Comitato Esecutivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è determinante il voto del Rettore.

10.7 Il Comitato Esecutivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Comitato Palio e in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge, dal Regolamento del Palio di Asti o dal presente Statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. Spetta inoltre al Comitato Esecutivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione di un conto di previsione con il relativo programma d'attuazione, la stesura del rendiconto economico e finanziario consuntivo e la relazione sull'attività svolta.

10.8 Il Comitato Esecutivo nomina tra i suoi componenti l'Economo - Tesoriere. Compito dell'Economo - Tesoriere è seguire i movimenti contabili del Comitato Palio e le relative registrazioni nonché di predisporre e redigere il bilancio consuntivo e preventivo.

10.9 Il Comitato Esecutivo nomina tra i suoi componenti il Segretario. Compito del Segretario è quello di predisporre e redigere i verbali delle riunioni del Comitato Esecutivo, indire e regolare anche tramite suoi delegati le riunioni assembleari e tenere gli archivi e i registri del Comitato Palio Borgo Torretta.

- 10.10 Il Comitato Esecutivo può deliberare un regolamento interno atto a regolamentare il funzionamento e la gestione dell'Associazione stessa e delle sue attività.
- 10.11 Alla riunione del Comitato Esecutivo possono partecipare su invito del Rettore soggetti esterni che abbiano rilevanza per particolari aspetti di interesse associativo. A tal fine possono partecipare alle sedute del Comitato Esecutivo, senza diritto di voto e su invito del Rettore, un rappresentante del Comune e rappresentanti di organizzazioni e associazioni locali che svolgano attività o realizzino iniziative di interesse sociale.
- 10.12 Delle riunioni consiliari deve essere redatto apposito verbale firmato dal Rettore o dal Vicerettore in assenza del primo e dal Segretario e approvato di volta in volta dal Comitato Esecutivo stesso, consultabile da tutti gli associati presso la sede sociale.
- 10.13 Il Comitato Esecutivo delibera annualmente l'importo della quota sociale.
- 10.14 Le candidature a membro del comitato esecutivo dovranno pervenire per iscritto al Comitato Palio entro e non oltre il 30 settembre dell'anno in cui avverrà la nomina. L'ammissione alla nomina sarà vagliata dal Collegio dei Probiviri.

Articolo 11 RETTORE

- 11.1 Il Rettore è eletto direttamente dall'Assemblea tra i propri associati.
- 11.2 E' previsto l'accesso alla carica di Rettore quantomeno dopo tre anni consecutivi di tesseramento.
- 11.3 Il Vicerettore o i Vicerettori sono nominati dal Rettore tra i membri eletti del Comitato Esecutivo.
- 11.4 Il Rettore dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Comitato Esecutivo. Può essere riconfermato. La carica è gratuita.
- 11.5 In caso di assenza o impedimento temporaneo sarà sostituito da un Vicerettore.
- 11.6 In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal Comitato Esecutivo. In questo caso il Vicerettore più anziano di età in carica presiederà il Comitato Esecutivo in sua vece fino a nuove elezioni assembleari.
- 11.7 Il Rettore è il rappresentante legale del Comitato Palio, ha la responsabilità della sua amministrazione, lo rappresenta di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede il Comitato Esecutivo, convoca l'Assemblea degli associati, è responsabile della conservazione della documentazione contabile del Comitato Palio.
- 11.8 Il Rettore nomina, sentito il parere del Comitato Esecutivo, i Presidenti delle commissioni di lavoro. Detti Presidenti non entreranno in funzione se non dopo aver discusso con il Rettore e con il Comitato Esecutivo i compiti della propria Commissione e dopo aver appreso i limiti di spesa approvati in cui devono operare e le direttive da seguire scrupolosamente nell'esecuzione dei lavori loro affidati. I Presidenti, a loro volta, sceglieranno, nell'ambito del Comitato palio, i membri di loro fiducia per il buon andamento ed espletamento delle mansioni che saranno attribuite alle Commissioni di lavoro. I Presidenti di ogni singola commissione, saranno ritenuti responsabili con il Rettore, della raccolta, del riordino e del deposito del materiale di propria competenza. Nell'arco degli anni, detto patrimonio o parte di esso, potrà essere prelevato ed usato per manifestazioni attinenti al Palio, ed in ogni caso con il consenso del Comitato Esecutivo e del Rettore in carica.
- 11.9 Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Rettore in carica convoca l'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Rettore e del Comitato Esecutivo.
- 11.10 Le candidature a rettore dovranno pervenire per iscritto al Comitato Palio entro e non oltre il 30 settembre dell'anno in cui avverrà la nomina. L'ammissione alla nomina sarà vagliata dal Collegio dei Probiviri.

Articolo 12 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- 12.1 Il Collegio dei revisori dei conti, qualora nominato, sarà composto da tre componenti eletti dall'Assemblea, anche tra non associati. Il Collegio nomina tra i suoi componenti il Presidente. Il Presidente del Collegio dei revisori può partecipare alle sedute del Comitato Esecutivo e in caso di partecipazione esprime il suo parere che deve essere annotato sul verbale di riunione.
- 12.2 Il Collegio dei revisori dei conti ha il compito di esaminare periodicamente e occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale.
- 12.3 I revisori dei conti durano in carica due anni e sono rieleggibili, ma decadono in caso di decadenza del Comitato Esecutivo.
- 12.4 Al superamento dei limiti previsti dall'articolo 30 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, si dovrà procedere alla nomina di un organo di controllo, anche monocratico.

Articolo 13 ORGANO DI CONTROLLO

- 13.1 La nomina dell'organo di controllo da parte dell'Assemblea degli associati, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'articolo 30 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
- 13.2 Ai componenti l'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I suoi componenti devono essere scelti tra i soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del Codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
- 13.3 Al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, si dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Articolo 14 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

- 14.1 Il Collegio dei probiviri è composto da tre componenti eletti dall'Assemblea tra gli associati che possiedano perentoriamente entrambi i seguenti requisiti:
- a) essere associati con diritto di voto da almeno dieci anni senza soluzione di continuità all'interno del Comitato Palio Borgo Torretta;
 - b) aver esercitato funzioni di responsabilità nel Comitato Esecutivo per almeno un biennio all'interno del Comitato Palio Borgo Torretta.
- 14.2 E' compito del Segretario del Comitato Palio aggiornare annualmente l'elenco dei soci aventi diritto all'eleggibilità nel Collegio dei Probiviri; elenco che deve essere comunicato agli associati almeno 15 giorni prima della data prevista per l'assemblea elettiva. Il Rettore e i membri del Comitato Esecutivo non possono essere eletti all'interno del Collegio dei Probiviri per incompatibilità.
- 14.3 Il Collegio nomina tra i suoi componenti il Presidente.
- 14.4 I probiviri hanno il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di tentare la conciliazione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli associati e tra gli associati e l'Associazione.
- 14.5 I probiviri, nell'anno delle votazioni, vaglieranno le candidature a Rettore pervenute al Comitato Palio entro la scadenza di cui all'art. 11.10 e decideranno sulla loro ammissione alla votazione. Allo stesso modo vaglieranno le candidature a membro del Comitato Esecutivo di cui all'art. 10.14 decidendo sulla loro ammissione alla votazione.

14.6 I probiviri durano in carica due anni, ma decadono in caso di decadenza del Comitato Esecutivo; essi sono rieleggibili.

14.7 La candidatura a membro del Collegio dei Probiviri dovrà pervenire obbligatoriamente, per iscritto al Rettore, entro il 15 Maggio dell'anno in cui avverrà la nomina. L'elezione avverrà alla prima assemblea utile successiva, come previsto dal precedente art. 14.2 .

Articolo 15 RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - PATRIMONIO

15.1 Le risorse economiche con le quali l'associazione provvede al funzionamento e allo svolgimento della propria attività sono:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazioni e legati;
- 3) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 4) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici e privati, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi dalle cessioni di beni e servizi a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera marginale e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) proventi da attività di raccolta fondi anche in forma di attività organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 7 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e il Consiglio nazionale del Terzo Settore.
- 8) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

15.2 Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

15.3 Ai fini di cui al punto 15.2 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministrativi e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

15.4 Il patrimonio dell'associazione è costituito da beni mobili e immobili ricompresi nell'inventario redatto annualmente a cura del Comitato Esecutivo e verificato dal Collegio dei revisori dei conti, qualora eletto e dagli eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio.

Articolo 16 LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

16.1 Oltre alle scritture contabili previste negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, il Comitato Palio dovrà tenere:

- ☐ il libro degli associati;
- ☐ il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- ☐ il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei soci, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- ☐ il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

16.2 Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta al Comitato Esecutivo che provvederà a convocare il richiedente entro 30 giorni dalla richiesta. La documentazione presa in visione non potrà essere asportata nemmeno attraverso fotocopie o fotografie. Il richiedente potrà formulare richieste di informazioni sui documenti visionati.

Articolo 17 VOLONTARI

17.1 Qualora l'associazione si avvalga di volontari, così come previsto dall'articolo 17 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, dovranno essere rispettate tutte le disposizioni di cui agli articoli 17 e 18 del medesimo Decreto legislativo.

17.2 L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Articolo 18 PRESTAZIONI DEGLI ASSOCIATI

18.1 L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

18.2 L'associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati.

18.3 Tutte le cariche dell'associazione sono gratuite.

18.4 Il Comitato Esecutivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute dagli associati o da persone che hanno operato per l'associazione nell'ambito delle attività istituzionali.

Articolo 19 RENDICONTO CONSUNTIVO ECONOMICO E FINANZIARIO

19.1 Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Comitato Esecutivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

19.2 Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie.

Il bilancio sarà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

19.3 Il rendiconto approvato dall'Assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede del Comitato Palio.

- 19.4 Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.
- 19.5 Il Comitato Palio Borgo Torretta ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Articolo 20 PARTECIPAZIONE A CONSORZI, ENTI, COMITATI O ASSOCIAZIONI

20.1 L'Associazione, al fine di assicurare il più completo conseguimento dei propri compiti, può partecipare o aderire a qualsiasi ente, comitato o associazione.

Articolo 21 SCIoglimento

21.1 Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato in Assemblea Straordinaria come indicato all'art. 9.8 del presente Statuto.

In caso di scioglimento o di estinzione, il patrimonio residuo sarà devoluto al Comune di Asti o ad altro ente avente finalità analoghe o a fine di pubblica utilità.

21.2 All'entrata in vigore del Registro unico nazionale del Terzo Settore, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta che il Comitato Palio deve inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo disposizioni previste dal Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Articolo 22 NORME FINALI

22.1 Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice Civile del Terzo Settore e successive modifiche o integrazioni, nonché alle norme del Regolamento del Palio di Asti vigente, della legge e del Codice civile, delle norme e dei regolamenti europei, nazionali, regionali, provinciali e/o comunali.

Reg. in Asti 29/03/2024
N° 298 524 3
ESATTI € 275, 22
(Euro) DICENTO SETTANTAQUATTRE, 22

IL DIRETTORE

IL FUNZIONARIO (*)

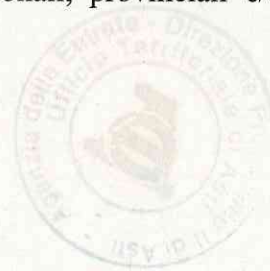
SCIBETTA Debora

Firma delegata con...

dal 10/03/2024 al 10/03/2024

dal 10/03/2024 al 10/03/2024

dal 10/03/2024 al 10/03/2024



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]